

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GRAVE DISCORSO DI TOGNI AL SENATO

Porta aperta per gli speculatori nella ricerca dei prodotti petroliferi

Le cause del deficit delle FF. SS. e i problemi dei lavoratori in un ampio intervento del compagno Massini

Il Ministro dell'Industria e Commercio ha finalmente espresso in Senato il punto di vista governativo sulla vessata questione del petrolio e del metano.

Al termine di una lunga serie di interpellanze svolte da oratori di varie tendenze nel corso di tre sedute del Senato, l'on. Togni ha pronunciato, ieri mattina, un lungo discorso, contenente alcune dichiarazioni di notevole importanza. Sostanzialmente il Ministro ha confermato ciò che si temeva e cioè che l'opposizione, lasciate a parte le aperture alla spoliazione di gruppi privati italiani e stranieri nel campo delle ricerche e dello sfruttamento delle riserve di idrocarburi.

L'on. Togni ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

Si sono attualmente circa 180 mila e si statali, la determinazione delle quali si dovrebbero essere ancora qualificate a seconda delle effettive più numerose se si giungesse alla funzione, la conglobazione della circolazione dei servizi appaltati alle ditte private. L'eliminazione di questi appalti sarebbe un altro modo per realizzare serie economiche.

Il compagno Massini ha denunciato quindi le varie forme di limitazione dei diritti sindacali esercitate dall'amministrazione ferroviaria e danni dei lavoratori, quali vengono perciò schierati a difesa della loro migliore e migliore attività sindacale.

L'oratore ha concluso il proprio intervento elencando infine le rivendicazioni attuali dei ferrovieri e rivendicazioni che, per quanto modeste, sono ancora ben lontane dall'essere accolte dall'amministrazione. I ferrovieri chiedono: lo sfruttamento delle qualifiche dell'ordinamento degli altri dipenden-

SULLA TERRA PERUGIA

Un treno deraglia a causa di una mucca

Scena di panico tra i viaggiatori Nessuna vittima

PERUGIA, 14 — Un grave incidente ferroviario è accaduto ieri sera verso le ore 19 nei pressi di Todi, che per poco non costato la vita di numerosi viaggiatori. Mentre un convoglio ferroviario della Ferrovia Centrale Umbra, proveniente da Terni e diretto a Perugia, stava percorrendo una curva subito dopo la stazione di Todi, una mucca si poneva sui binari, sbarrando la strada al treno.

Data la breve distanza tra il convoglio e l'animale, il macchinista non riusciva a fermare la macchina ed il treno investiva violentemente la bestia.

Per fortuna il treno non pro-

duceva a forza andatura, ma tuttavia nell'ultimo il convoglio deragliava

mandando truppe di combattenti, viaggiatori e animale, a terra.

Intanto era stato ammucchiato

il convoglio a Todi. Lieve sollecita-

zione, che il comando unificato

degli Stati Uniti ha urgente

la necessità di una ulteriore e ef-

ficace assistenza. Il segretario ge-

nerale delle Nazioni Unite ha rivol-

to un appello a Londra al Consiglio

di Sicurezza.

NEW YORK, 14 — Il segretario

generale delle Nazioni Unite ha rivol-

to un appello a Londra al Consiglio

di Sicurezza.

Intanto è stato ammucchiato

il convoglio a Todi. Lieve sollecita-

zione, che il comando unificato

degli Stati Uniti ha urgente

la necessità di una ulteriore e ef-

ficace assistenza. Il segretario ge-

nerale delle Nazioni Unite ha rivol-

to un appello a Londra al Consiglio

di Sicurezza.

Intanto è stato ammucchiato

il convoglio a Todi. Lieve sollecita-

zione, che il comando unificato

degli Stati Uniti ha urgente

la necessità di una ulteriore e ef-

ficace assistenza. Il segretario ge-

nerale delle Nazioni Unite ha rivol-

to un appello a Londra al Consiglio

di Sicurezza.

Intanto è stato ammucchiato

il convoglio a Todi. Lieve sollecita-

zione, che il comando unificato

degli Stati Uniti ha urgente

la necessità di una ulteriore e ef-

ficace assistenza. Il segretario ge-

nerale delle Nazioni Unite ha rivol-

to un appello a Londra al Consiglio

di Sicurezza.

Intanto è stato ammucchiato

il convoglio a Todi. Lieve sollecita-

zione, che il comando unificato

degli Stati Uniti ha urgente

la necessità di una ulteriore e ef-

ficace assistenza. Il segretario ge-

nerale delle Nazioni Unite ha rivol-

to un appello a Londra al Consiglio

di Sicurezza.

Intanto è stato ammucchiato

il convoglio a Todi. Lieve sollecita-

zione, che il comando unificato

degli Stati Uniti ha urgente

la necessità di una ulteriore e ef-

ficace assistenza. Il segretario ge-

nerale delle Nazioni Unite ha rivol-

to un appello a Londra al Consiglio

di Sicurezza.

Intanto è stato ammucchiato</